

La presente mozione è stata approvata dal Consiglio comunale a maggioranza di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 30

Consiglieri votanti: 27

Favorevoli 21: i consiglieri Andreana, Artioli, Caporioni, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Liotti, Morini, Pini, Poppi, Prampolini, Ricci, Rocco, Rossi F., Sala, Trande

Contrari 6: i consiglieri Bellei, Celloni, Morandi, Pellacani, Santoro, Taddei

Astenuti 3: i consiglieri Barcaiuolo, Bianchini, Rossi N.

Risultano assenti i consiglieri Barberini, Campioli, Galli, Guerzoni, Leoni, Rimini, Rossi E., Torrini, Urbelli, Vecchi e il sindaco Pighi.

Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Sinistra per Modena

Modena, 02/07/2012

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale

Mozione

Oggetto: l'acqua è un bene comune, non una merce

PREMESSO che

Il 10 Maggio la Commissione Europea ha accettato l'Iniziativa dei Cittadini Europei (ICE) sull'acqua, la quale è promossa a livello europeo da EPSU (Sindacato Europeo dei Servizi Pubblici) ed è stata condivisa dalla nascente Rete Europea per l'Acqua Bene Comune e dal Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua.

TENUTO CONTO che

L'Iniziativa dei Cittadini Europei è uno dei primissimi passi per la partecipazione dei cittadini alle politiche europee e, questa sull'acqua, è la prima che parte.

Il meccanismo è semplice: si deve raccogliere un totale di un milione di firme in almeno 7 paesi europei e la Commissione Europea deve prendere in considerazione la proposta per legiferare in materia. In Italia la soglia è di 135.000, ma è giusto puntare molto più in alto.

CONDIDERATO che

Il testo dell'ICE sull'acqua è il seguente

(http://www.right2water.eu/sites/water/files/u/u4/ECI-Support-Statements-Form-9-IT-IT_0.pdf):

“Acqua potabile e servizi igienico-sanitari: un diritto umano universale!

L'acqua è un bene comune, non una merce!

Esortiamo la Commissione europea a proporre una normativa che sancisca il diritto umano universale all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari, come riconosciuto dalle Nazioni Unite, e promuova l'erogazione di servizi idrici e igienico-sanitari in quanto servizi pubblici fondamentali per tutti.

La legislazione dell'Unione europea deve imporre ai governi di garantire e fornire a tutti i cittadini sufficiente acqua potabile e servizi igienico-sanitari di base.

Chiediamo che:

- 1.le istituzioni dell'Unione europea e gli Stati membri siano tenuti ad assicurare a tutti i cittadini il diritto all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari;
- 2.l'approvvigionamento in acqua potabile e la gestione delle risorse idriche non siano soggetti alle "logiche del mercato unico" e che i servizi idrici siano esclusi da qualsiasi forma di liberalizzazione;
- 3.l'UE intensifichi il proprio impegno per garantire un accesso universale all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari."

PRESO ATTO che

Parte dunque la raccolta firme anche in Italia e, a breve, sarà online il sito dedicato.

L'acqua è un bene comune...in tutta Europa! Il referendum era stato proposto per far valere un principio chiaro: nella gestione dell'acqua non si devono fare profitti! E la risposta dei cittadini (95,8% a favore della cancellazione del profitto) non lascia alcun dubbio sull'opinione, praticamente unanime, del popolo italiano.

Il Consiglio Comunale di Modena esprime

Piena condivisione degli obiettivi e dei contenuti dell'ICE sull'acqua.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

Ad informare le cittadine ed i cittadini modenesi sui contenuti dell'ICE sull'acqua e sulle modalità per aderire e sostenere l'ICE stessa.

Federico Ricci (Sinistra per Modena)